

**Vaticano** Tremonti: molto, molto importante. Il testo fa il giro del mondo anche grazie a Internet

# «Un'enciclica che resterà nella storia»

*Il cardinal Martino presenta «Caritas in veritate». Boff: sorpreso dal taglio sociale*

CITTÀ DEL VATICANO — Basterebbe dire che pure Leonardo Boff, teologo della liberazione che non ha particolare simpatia per Ratzinger, intervenga dal Brasile per dirsi «sorpreso» del «taglio sociale» dell'enciclica. Ieri mattina, la *Caritas in veritate* di Benedetto XVI ha fatto il giro del mondo, stampata in centinaia di migliaia di copie e diffusa all'istante via internet, un'attenzione planetaria per «l'enciclica più attesa della storia recente della Chiesa», scrive l'*Osservatore Romano*.

«La crisi passerà, speriamo in un paio d'anni, ma di quest'enciclica si parlerà ancora a lungo», profetizza il cardinale Renato Martino, presidente del pontificio Consiglio della giustizia e della pace, che ieri ha presentato il testo con il cardinale Paul Josef Cordes, l'arcivescovo

Giampaolo Crepaldi e l'economista Stefano Zamagni.

La terza enciclica di Benedetto XVI sarà al centro degli incontri che ha fissato in questi giorni con alcuni leader presenti al G8: ieri il Papa ha parlato di crisi e Africa con il premier giapponese Taro Aso, domani vedrà il primo ministro australiano Kevin Rudd e il presidente sudcoreano Lee Myung-bak, venerdì il presidente degli Usa Barack Obama e sabato il premier canadese Stephen Harper.

Nuove regole, governo della globalizzazione, lavoro e povertà, soprattutto l'idea che l'economia abbia bisogno di un'etica fondata sull'uomo e che non sia possibile uno sviluppo dell'umanità senza, appunto, carità nella verità. «All'interno di questa cornice teologica l'enciclica disegna una *summa socia-*

*lis* vigile e aggiornata, che smentisce — se ce ne fosse ancora bisogno — l'immagine di un Papa soltanto teologo chiuso nelle sue stanze e conferma invece quanto Benedetto XVI sia attento, come teologo e pastore, alla realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti», scrive nel suo editoriale Giovanni Maria Vian, direttore dell'*Osservatore*.

Il confronto è aperto. «Io considero quel documento molto importante. Molto, molto importante», dice il ministro Giu-

lio Tremonti. «L'enciclica è particolarmente significativa nella scelta di considerare centrali il lavoro e la persona nell'analisi della crisi», considera Sergio Epifani, segretario Cgil.

Nel mondo si parlerà soprattutto del tema di una *governance* globale «di tipo sussidiario e poliarchico», ha spiegato Zamagni: «Ciò implica il rifiuto di dare vita a una sorta di superstato». Tra l'altro, si tratta piuttosto «di affiancare all'attuale assemblea dell'Onu una seconda assemblea in cui siedano i rappresentanti delle varie espressioni della società civile transnazionale; dare vita al Consiglio di sicurezza socio-economica in appoggio a quelle di sicurezza militare; istituire una Organizzazione mondiale delle migrazioni e una per l'ambiente».

**G. G. V.**

## Le reazioni

Vian dell'*«Osservatore romano»*: dimostra quanto il Pontefice sia attento alla realtà contemporanea

## Il contenuto

### I punti chiave dell'enciclica

In 530 mila copie

#### Etica ed economia

«L'etica ha bisogno dell'economia per il suo corretto funzionamento», scrive il Papa

#### La crisi come occasione

Alla crisi bisogna reagire con «realismo, fiducia e speranza». La crisi è «occasione di nuova progettualità». E di nuove regole

#### Autorità mondiale

La globalizzazione ha bisogno di essere governata da una

«autorità» mondiale «organizzata in modo sussidiario e poliarchico» per non dare vita «a un pericoloso potere universale di tipo monocratico»

#### Fame e povertà

Eliminare la fame è un

«imperativo» etico e la via «per salvaguardare la pace e la stabilità del pianeta»

#### Il mercato

L'economia di mercato non funziona senza forme interne di solidarietà e fiducia. E l'impresa ha responsabilità sociali

#### Lavoro e sindacato

Tutti hanno diritto a un lavoro «decente». La deregolamentazione del lavoro rischia di portare al «degrado umano». I sindacati devono tutelare anche i non iscritti

#### Demografia

Il Papa condanna le Ong che promuovono aborto e sterilizzazioni, le agenzie Onu e gli Stati che impongono pianificazioni. Occorre un'apertura «responsabile» alla vita

#### Migrazioni

La migrazione va governata: ma senza dimenticare che «ogni migrante è una persona umana» e possiede «diritti inalienabili»

